

**Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione - DPSS
Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca (PTSR) - Periodo 2022-2025
Stato: PTSR FIRMATO**

AMBITI DI RICERCA

AMBITI DI RICERCA GIA' ATTIVATI

AMBITO	Prima infanzia: Questa fase dello sviluppo è studiata sotto diverse prospettive nel DPSS. Da un lato, sono oggetto di studio le competenze cognitive e sociali (es. integrazione multisensoriale nella relazione sé-altro) dei primi 1000 giorni in condizioni di sviluppo tipiche ed atipiche, e dei fattori ambientali e maturazionali che ne modulano il neurosviluppo, attraverso tecniche comportamentali, psicofisiologiche e di neuroimmagine funzionale; dall'altro, sono indagate le competenze interattivo-relazionali precoci che emergono nella relazione con gli adulti significativi del contesto familiare al fine di promuovere la salute del bambino e della funzione genitoriale a breve e lungo termine.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	M-PSI/07 - PSICOLOGIA DINAMICA M-PSI/03 - PSICOMETRIA M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE
SETTORE ERC	LS5_3 - Neural development and related disorders LS5_5 - Neural networks and plasticity PE1_14 - Mathematical statistics SH4_1 - Cognitive basis of human development and education, developmental disorders; comparative cognition SH4_2 - Personality and social cognition; emotion SH4_3 - Clinical and health psychology SH4_4 - Neuropsychology
AMBITO	Età prescolare e scolare: L'età prescolare e scolare rappresenta uno dei momenti più significativi per lo sviluppo individuale e sociale dell'individuo. I problemi emotivo-comportamentali e di apprendimento che si presentano durante l'infanzia/adolescenza possono avere impatti significativi nella vita adulta e comportano costi ingenti non solo per il sistema socio-sanitario. Assume quindi fondamentale importanza lo studio dei processi cognitivi ed emotivi, nello sviluppo tipico e atipico, che promuovono l'apprendimento, la motivazione all'apprendimento, l'autoregolazione emotiva e il benessere psico-sociale, anche in riferimento alla multiculturalità e alla trasmissione di opinioni, atteggiamenti e credenze rispetto alla società e il benessere emotivo derivanti dallo svolgimento di attività scolastiche in ambienti esterni adeguati. Inoltre, vengono approfondite tematiche relate alla psicologia della salute nell'ambito dell'oncologia pediatrica e di altre condizioni genetiche (es. sindrome di Down) o croniche (es. asma, diabete, PKU) con linee di ricerca multidisciplinari e interdipartimentali all'interno di una visione globale dello sviluppo, che prende in considerazione aspetti biologici, genetici, epigenetici e psicologici individuali e familiari e le loro reciproche influenze.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	M-PSI/07 - PSICOLOGIA DINAMICA M-PSI/03 - PSICOMETRIA M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE M-PSI/08 - PSICOLOGIA CLINICA M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE
SETTORE ERC	PE1_14 - Mathematical statistics SH4_1 - Cognitive basis of human development and education, developmental disorders; comparative cognition SH4_2 - Personality and social cognition; emotion SH4_3 - Clinical and health psychology SH4_8 - Language learning and processing (first and second languages)

AMBITO	Età adulta: Il benessere psicologico in età adulta è studiato in diversi programmi di ricerca che includono l'indagine delle funzioni attentive, la memoria a breve termine ed episodica, i meccanismi inibitori, il linguaggio e il bilinguismo, l'empatia; tali indagini si concentrano tanto sullo studio del comportamento quanto sull'identificazione dei processi cognitivi e neurali sottostanti. Altre linee studiano i sistemi di credenze e i meccanismi che ne consentono l'accrescimento, l'aggiornamento e la revisione, i processi decisionali e i fattori che aiutano le persone a scegliere il meglio per sé e per la collettività in campo economico, in ambito morale e in quello della salute. Sono, inoltre, oggetto di indagine i processi socio-cognitivi, emotivi e normativi alla base degli stereotipi, del pregiudizio, dell'oggettivazione, delle dipendenze, della discriminazione e delle ingiustizie e il tema della crescente disuguaglianza economica e sociale analizzando gli effetti della disparità economica sul benessere psico-fisico e sociale delle persone. Risulta di interesse del DPSS lo studio del benessere individuale e relazionale delle minoranze di genere e sessuali, attraverso la valutazione di fattori individuali, relazionali e contestuali. Da un punto di vista della valutazione dell'intervento clinico, alcune linee di ricerca si sviluppano nella direzione della valutazione process-outcome dei trattamenti a breve, medio e lungo termine. Il tema della salute e del benessere è anche trattato nell'ottica della psicologia sociale e di comunità con particolare riferimento all'integrazione sociale e al benessere di persone che vivono in condizioni di grave
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	M-PSI/07 - PSICOLOGIA DINAMICA M-PSI/03 - PSICOMETRIA M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE
SETTORE ERC	LS5_5 - Neural networks and plasticity PE1_14 - Mathematical statistics SH2_1 - Political systems, governance SH2_4 - Legal studies, constitutions, human rights, comparative law SH3_2 - Inequalities, discrimination, prejudice SH3_5 - Attitudes and beliefs SH4_3 - Clinical and health psychology SH4_5 - Attention, perception, action, consciousness SH4_8 - Language learning and processing (first and second languages) SH4_11 - Pragmatics, sociolinguistics, linguistic anthropology, discourse analysis
AMBITO	Adolescenza: Lo sviluppo fisico e le risonanze psicologiche del passaggio adolescenziale, inserite in un percorso di maturazione puberale, rappresentano una fase nevralgica dello sviluppo umano. Le sfide legate a questa fase si specificano all'interno della sfera della sessualità, della maturazione intellettuale, dei rapporti con i genitori e della conquista dell'autonomia, dei rapporti con i coetanei e in relazione alla formazione dell'idea di sé. Il DPSS, attraverso un approccio multidisciplinare approfondisce queste tematiche, con particolare attenzione alle loro implicazioni in vari ambiti, inclusi il benessere psicosociale dell'adolescente, i comportamenti a rischio e la prevenzione, comportamenti di dipendenza, l'utilizzo delle tecnologie digitali e dei social media, il bullismo, la multiculturalità, anche con disegni di ricerca/intervento che insistono sulla prevenzione secondaria con detection di livelli di funzionamento clinico e subclinico.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	M-PSI/07 - PSICOLOGIA DINAMICA M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE M-PSI/08 - PSICOLOGIA CLINICA M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE
SETTORE ERC	PE1_14 - Mathematical statistics SH3_5 - Attitudes and beliefs SH4_1 - Cognitive basis of human development and education, developmental disorders; comparative cognition SH4_2 - Personality and social cognition; emotion SH4_3 - Clinical and health psychology

AMBITI DI RICERCA NUOVI

AMBITO	<p>Tra i clusters del secondo pilastro delle Sfide Globali previste dall'Horizon Europe, il secondo (Culture, Creativity and Inclusive Society) rappresenta il punto di partenza di una nuova linea di ricerca basata sull'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito educativo. In particolare, verranno utilizzate le nuove tecnologie nell'ambito dell'apprendimento focalizzandosi, in particolare, sullo studio degli aspetti cognitivi, emotivo-motivazionali e metacognitivi coinvolti nell'apprendimento attraverso i nuovi mezzi digitali. Verranno inoltre indagati gli effetti delle distrazioni - nella forma di pop-up e notifiche dai social media - sull'elaborazione di testi informativi riguardanti argomenti complessi (attraverso l'analisi dei movimenti oculari), sulla comprensione concettuale e sui giudizi di autovalutazione della propria comprensione (calibrazione metacognitiva).</p> <p>Saranno inoltre oggetto di indagine anche le relazioni sociali nel contesto dei social media in adolescenza e nell'età adulta, con un focus sulle competenze creative. Verrà indagato come le competenze creative sono associate ai comportamenti dei ragazzi e alla qualità delle relazioni con i propri pari. Verranno inoltre analizzati i legami tra la propensione ad agire in modo più o meno prosociale e le caratteristiche individuali (di personalità, emotive e morali), considerando anche il possibile impatto dell'identità di genere (nei termini di similarità, conformità, tipicità, senso di appartenenza).</p>
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE
SETTORE ERC	SH3_3 - Aggression and violence, antisocial behaviour, crime SH3_4 - Social integration, exclusion, prosocial behaviour SH3_5 - Attitudes and beliefs SH3_6 - Social influence; power and group behaviour SH3_7 - Kinship; diversity and identities, gender, interethnic relations SH3_11 - Social aspects of teaching and learning, curriculum studies, education and educational policies SH4_1 - Cognitive basis of human development and education, developmental disorders; comparative cognition SH4_2 - Personality and social cognition; emotion SH4_5 - Attention, perception, action, consciousness SH4_6 - Learning, memory; cognition in ageing

<p>AMBITO</p>	<p>Una nuova linea di ricerca mira a rispondere in modo coeso alle pressanti richieste di evoluzione della ricerca nelle discipline psicologiche e che si occupano del comportamento umano, sostenendo azioni che mirano all'implementazione di nuove procedure in ambienti e condizioni sperimentali ecologiche e controllate, mediante l'acquisizione multimodale di dati comportamentali e indici psicofisiologici di varia natura. Questa nuova progettualità mira ad estendere le linee di ricerca già attive (in una prospettiva di life-span), attraverso la raccolta di dati comportamentali in concomitanza con registrazione di dati complessi. Sarà perciò adottato un approccio multimetodo nello studio delle abilità socio-relazionali e di pianificazione motoria nello sviluppo tipico e nei disturbi del neurosviluppo, con l'implementazione di tecniche di misurazione psicofisiologica (es. eye-tracker, ECG). Attraverso un approccio interdisciplinare, questa linea di ricerca si estende anche all'ambito medico-biologico. Ad esempio attraverso lo studio della relazione tra azione e percezione in pazienti con paralisi facciali che mostrano deficit nella discriminazione fine di espressioni facciali emotive altrui, coniugando i metodi di indagine elettroencefalografica con metodi di valutazione clinica e neuropsicologica. Saranno inoltre sviluppate progettualità che prevedranno l'analisi di alcuni biomarcatori dei livelli ormonali e di stress. In quest'ottica verranno studiati, per esempio, gli aspetti emotivi e i livelli di stress spesso associati ai contesti di apprendimento, difficilmente identificabili attraverso la sola raccolta di dati comportamentali. Analogamente, verranno condotti studi multidisciplinari in grado di indagare la sfera sessuale, le patologie connesse e i cambiamenti fisici e psicologici legati al ciclo mestruale.</p>
<p>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</p>	<p>M-PSI/03 - PSICOMETRIA M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE</p>
<p>SETTORE ERC</p>	<p>LS5_8 - Neural basis of behaviour LS5_12 - Mental disorders LS5_13 - Nervous system injuries and trauma, stroke LS5_17 - Imaging in neuroscience LS5_18 - Innovative methods and tools for neuroscience PE1_14 - Mathematical statistics PE1_15 - Generic statistical methodology and modelling PE6_11 - Machine learning, statistical data processing and applications using signal processing (e.g. speech, image, video) PE6_13 - Bioinformatics, bio-inspired computing, and natural computing SH3_5 - Attitudes and beliefs SH3_7 - Kinship; diversity and identities, gender, interethnic relations SH4_1 - Cognitive basis of human development and education, developmental disorders; comparative cognition SH4_2 - Personality and social cognition; emotion SH4_3 - Clinical and health psychology SH4_5 - Attention, perception, action, consciousness SH4_6 - Learning, memory; cognition in ageing</p>

<p>AMBITO</p>	<p>Diversi gruppi si stanno recentemente occupando di indagare le disuguaglianze socio-economiche da diverse prospettive. Il progetto prenderà spunto dalla recente crisi economica, esacerbata dall'emergenza COVID-19, per studiare il fenomeno della scarcity (percezione di non avere abbastanza risorse economiche per soddisfare i propri bisogni) in relazione alla tendenza a chiedere prestiti e alle strategie che le persone mettono in atto per restituirli. La scarcity percepita crea uno stato mentale specifico che si auto rinforza, fino a portare a comportamenti e decisioni potenzialmente svantaggiose, con conseguenze che si riverberano nel lungo termine e il cui impatto varia a seconda dello status socioeconomico delle famiglie. Altre linee di ricerca all'interno di questo ambito si occuperanno di indagare le differenze individuali nella percezione delle disuguaglianze socio-economiche, cercando di spiegare perché ci sia una percezione talvolta distorta dei divari di ricchezza tra persone e paesi. Il progetto mira anche ad indagare le strategie di comunicazione più adeguate volte ad aumentare il sostegno a politiche di redistribuzione. In particolare, si analizza il ruolo della classe media nella promozione del cambiamento sociale e gli ostacoli psicologici all'azione sociale incontrati dai gruppi svantaggiati. Il progetto prenderà in considerazione uno studio approfondito dei gruppi sociali particolarmente vulnerabili alle disuguaglianze socioeconomiche (ad esempio, le donne o gruppi di minoranza) con un'attenzione particolare anche all'integrazione sociale e al benessere di persone che vivono in condizione di grave marginalità sociale.</p>
<p>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</p>	<p>M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE</p>
<p>SETTORE ERC</p>	<p>SH1_3 - Development economics; structural change; political economy of development SH1_7 - Behavioural economics; experimental economics; neuro-economics SH1_8 - Microeconomic theory; game theory; decision theory SH1_13 - Labour and demographic economics SH1_15 - Public economics; political economics; law and economics SH3_2 - Inequalities, discrimination, prejudice SH3_4 - Social integration, exclusion, prosocial behaviour SH3_5 - Attitudes and beliefs SH3_6 - Social influence; power and group behaviour SH3_9 - Poverty and poverty alleviation SH3_12 - Communication and information, networks, media SH4_7 - Reasoning, decision-making; intelligence</p>
<p>AMBITO</p>	<p>Il DPSS partecipa al centro interdipartimentale di economia circolare (CEWMS - Circular Economy of Waste, Materials, and Sustainability) ed al dottorato nazionale in Scientific, Technological and Social Methods Enabling Circular Economy. Nello specifico, sarà attivata una linea di ricerca il cui obiettivo è quello di facilitare il modo in cui le aziende italiane percepiscono la transizione ad un'economia circolare e comunicano il proprio impegno a consumatori e cittadini. In questo senso, la ricerca punterà a sviluppare politiche e strategie di comunicazione che rendano più accettabile la transizione ad un nuovo paradigma economico così da ridurre la resistenza al cambiamento e i fattori che ostacolano questo processo. Inoltre, il dipartimento avvierà progetti nell'ambito di altri processi psicologici legati alla sostenibilità ed al contrasto dei cambiamenti climatici. Ad esempio, verranno sviluppati filoni di ricerca volti ad individuare gli antecedenti individuali e contestuali dei comportamenti proambientali, con particolare riferimento alla promozione di un'alimentazione sostenibile ed a scelte che favoriscono il benessere delle generazioni future. Tutte queste ricerche rispondono alla necessità di favorire comportamenti e scelte che spesso incontrano resistenza, più o meno volontaria, da parte delle persone, dal momento che richiedono di aggiornare i propri valori e preferenze e di mettere in atto comportamenti ritenuti più efficienti e sostenibili piuttosto che comportamenti a cui si è abituati e che non richiedono sforzo. In questi processi sono implicati processi psicologici come la percezione del rischio, i valori individuali, l'identità individuale, l'appartenenza di gruppo, e i processi decisionali.</p>
<p>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</p>	<p>M-PSI/03 - PSICOMETRIA M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE</p>
<p>SETTORE ERC</p>	<p>PE1_15 - Generic statistical methodology and modelling PE1_22 - Application of mathematics in industry and society SH1_1 - Macroeconomics; monetary economics; economic growth SH1_3 - Development economics; structural change; political economy of development SH1_7 - Behavioural economics; experimental economics; neuro-economics SH1_8 - Microeconomic theory; game theory; decision theory SH1_12 - Environmental economics; resource and energy economics; agricultural economics SH3_4 - Social integration, exclusion, prosocial behaviour SH4_2 - Personality and social cognition; emotion SH4_5 - Attention, perception, action, consciousness SH4_7 - Reasoning, decision-making; intelligence</p>

AMBITO	<p>Una nuova linea di ricerca che il DPSS svilupperà nel prossimo triennio si basa sullo sviluppo e le applicazioni di EHealth technologies (es. smartphone, interventi digitali self-help) in diversi ambiti di interesse psicologico e della salute. Alcune delle progettualità del DPSS, supportate da una lunga collaborazione con il Centro HIT e con la Fondazione Bruno Kessler di Trento, investiranno infatti sull'uso di nuove forme di tecnologia digitale per sostenere il benessere e la salute degli individui, sia in condizioni più strettamente patologiche (quali il diabete), sia in condizioni naturali ma vulnerabili (quali la gravidanza). I progetti connessi a questo ambito di ricerca si occuperanno, ad esempio, dello sviluppo e della valutazione di interventi psicoeducativi guidati da un assistente digitale o virtual coach, che interagisce con i pazienti attraverso dialoghi brevi, supporti audio e video, al fine di favorire lo sviluppo di strategie di coping dei soggetti, aumentando la qualità di vita e l'autoefficacia percepita nella gestione delle diverse condizioni che si trovano ad affrontare.</p> <p>L'impatto di queste nuove tecnologie si estende anche all'ambito della prevenzione. Attraverso la collaborazione con diverse sedi universitarie ed ospedaliere sul territorio nazionale (esempio, AUO Padova, Unibo, Azienda Ospedaliera Bologna) un'ulteriore linea di ricerca sarà mirata a creare un'ampia rete di connessioni con il fine di condividere dati sanitari su larga scala e di analizzarli attraverso le nuove tecnologie digitali, che permettono di sfruttare tutto il potenziale dei dati di natura epidemiologica al fine di ampliare la conoscenza di fattori predittivi, di rischio e protettivi rispetto alle varie patologie, con particolare riferimento all'età pediatrica. Questo potrà permettere la progettazione e la verifica dell'impatto di interventi di promozione della salute su singoli e su popolazioni. Tutto ciò verrà valutato sia nell'ottica della prevenzione primaria, che secondaria e terziaria e utilizzando una prospettiva lifespan.</p>
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	M-PSI/07 - PSICOLOGIA DINAMICA M-PSI/03 - PSICOMETRIA M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE M-PSI/08 - PSICOLOGIA CLINICA
SETTORE ERC	LS7_8 - Effectiveness of interventions, including resistance to therapies LS7_9 - Public health and epidemiology LS7_14 - Digital medicine, e-medicine, medical applications of artificial intelligence PE6_8 - Computer graphics, computer vision, multimedia, computer games PE6_9 - Human computer interaction and interface, visualisation PE7_9 - Man-machine interfaces SH4_1 - Cognitive basis of human development and education, developmental disorders; comparative cognition SH4_2 - Personality and social cognition; emotion SH4_3 - Clinical and health psychology

SWOT Analysis

DIMENSIONE: Produzione scientifica

PUNTI FORZA	<p>La produttività scientifica del DPSS appare di livello molto elevato sia in termini di quantità sia di qualità delle pubblicazioni. Nella VQR 2015-2019, il 53.03% dei prodotti presentati è stato valutato nella categoria "A", il 34.84% nella categoria "B", il 10.61% nella categoria "C" e il 1.52% nella categoria "D" secondo i criteri elaborati dal GEV dell'area 11b (colonna "anvur - scopus - sjr - classe relativa alla categoria scelta"). Nel triennio 2019-21, la percentuale di membri del DPSS che hanno prodotto almeno 10 pubblicazioni è di 63% su 60 [PO (n=15) = 80%; PA (n=28) = 61%, RTDb (n=12) = 58% e RTDa (n=5) = 40%] e la percentuale di membri del dipartimento che hanno prodotto almeno 6 pubblicazioni è di 87% su 60 (PO (n=15) = 87%; PA (n=28) = 86%, RTDb (n=12) = 92% e RTDa (n=5) = 80%) L'elevato profilo scientifico è anche confermato dal conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale da parte della maggioranza dei membri del Dipartimento (63% di PA con abilitazione a PO; 100% di RTDb con abilitazione a PA; 80% di RTDa con abilitazione a PA). Infine, nello scorso triennio hanno preso avvio una serie di collaborazioni interdisciplinari con altri dipartimenti dell'Ateneo che in alcuni casi sono sfociate in progetti in grado di attrarre i finanziamenti del PNRR, in altri hanno dato origine a centri di ricerca interdipartimentale (es. Centro IApprove). Allo stesso modo il dipartimento è anche attivo nella collaborazione con altri atenei come dimostrato dall'elevato coinvolgimento nei bandi PRIN.</p>
PUNTI DEBOLEZZA	<p>Si è riscontrata una diminuzione della percentuale di prodotti di ricerca caratterizzati da un taglio multidisciplinare. Considerando, ad esempio, le pubblicazioni con almeno un autore non afferente al DPSS (usata come un proxy della ricerca multidisciplinare) si è passati da una percentuale del 74% nel triennio 2016-2018 al 60% al 2019-2021.</p> <p>Questo può essere interpretato come un indebolimento delle collaborazioni con altri dipartimenti e Atenei.</p> <p>Una risposta molto chiara a questa criticità è costituita dalle nuove linee di ricerca descritte in questo piano che sono connotate da un alto livello di interdisciplinarietà e trasversalità, che dovrebbe naturalmente condurre la ricerca dipartimentale ad una maggiore collaborazione con altre discipline e colleghi esterni al DPSS, in particolare di ambito medico/biologico, economico/sociale ed ingegneristico/informatico. Infine, il rapporto tra numero di pubblicazioni su riviste con impact factor nel primo quartile e numero di membri strutturati del DPSS è risultato 1.02 nel triennio 2019-2021 con un netto calo rispetto al 2.26 del triennio 2016-2018, con una media di circa una pubblicazione all'anno in questa fascia per ciascun membro del Dipartimento. Nonostante questo aspetto della produttività sia già soddisfacente, si ritiene possibile un'ulteriore margine di miglioramento.</p>
OPPORTUNITÀ	<p>Il finanziamento di ricerche interdisciplinari conseguente alle call di Ateneo e ai bandi del PNRR e PRIN può stimolare la collaborazione con colleghi esterni al dipartimento; l'eventuale attivazione di selezioni interdipartimentali per l'assunzione di docenti, ricercatori e tecnologi di ricerca potrebbe costituire un'importante opportunità per sviluppare collaborazioni con altri dipartimenti dell'Ateneo e incrementare il networking. Allo stesso modo, la partecipazione a programmi di dottorato nazionale (es., Dottorato Nazionale in Scientific, Technological, and Social Methods Enabling Circular Economy) o reti europee per la ricerca (es., Photonics21) permette di entrare in realtà multidisciplinari di alto valore scientifico. Il DPSS è anche impegnato in progetti internazionali di replicabilità di studi psicologici, progetti che coinvolgono numerosi centri e dipartimenti in tutto il mondo. Il DPSS ha attuato una politica in questo senso già nel precedente piano 2019-2021 implementando l'acquisizione di nuove risorse per la ricerca, in molti casi anche con caratura multidisciplinare, dando impulso a collaborazioni nuove e a percorsi innovativi di ricerca. Nella medesima direzione queste si configurano come opportunità anche nel prossimo triennio.</p>

RISCHI

Un possibile rallentamento della produttività scientifica è atteso in conseguenza della chiusura dei laboratori durante la pandemia. Solo a partire dal 2022, infatti, è stato possibile far accedere nuovamente persone esterne nei laboratori con una certa regolarità. Le aree di ricerca maggiormente legate all'attività laboratoriale hanno dunque subito un'interruzione nella raccolta di dati in laboratorio, con possibile impatto negativo sulla produttività in quegli ambiti.

Lo sviluppo del DPSS e della ricerca dipartimentale dovrebbe essere accompagnato da un equivalente ampliamento degli spazi a disposizione del personale di ricerca e per la creazione di nuovi laboratori. Il DPSS dovrà essere in grado nel prossimo triennio di affrontare in modo efficace il problema della riorganizzazione degli spazi, pena una situazione che potrà divenire inevitabilmente critica. In aggiunta, sebbene il rapporto tra docenti e personale tecnico amministrativo sia in equilibrio all'interno del DPSS, la ricerca soffre della carenza di personale ad alta specializzazione dedicato al supporto tecnico e informatico-statistico, ruolo che potrebbe ben corrispondere alla nuova figura del tecnologo. Tali figure professionali, appaiono un importante supporto per consentire a tutti i membri del DPSS di utilizzare le attrezzature di ricerca e/o di implementare nuove tecniche di analisi dei dati, in linea con le attuali avanguardie tecnologiche e informatiche della ricerca psicologica.

Inoltre, l'alta produttività del DPSS potrebbe essere messa a rischio dal progressivo impegno dei docenti richiesto sul fronte della didattica anche nelle prime fasi della carriera. Per fronteggiare questo rischio il DPSS si impegna a incentivare una programmazione a lungo termine all'interno dei settori scientifico-disciplinari che consideri, per quanto possibile, le future esigenze didattiche e si impegni a pesare, laddove possibile, il carico assegnato ai ricercatori durante le prime fasi della carriera. Tale politica potrà essere implementata solo sul lungo periodo e si riflette in modo limitato sul piano triennale presentato.

Infine, un ulteriore rischio di rallentamento della produttività è legato alla lentezza delle procedure per l'approvazione dei protocolli di ricerca da parte dei Comitati Etici, in particolare per quelle ricerche interdisciplinari in cui non sia possibile rivolgersi al Comitato Etico dell'Area 17 delle Scienze psicologiche.

DIMENSIONE: Internazionalizzazione

PUNTI FORZA	<p>Il DPSS è dotato di una commissione internazionalizzazione che coordina e supervisiona tutte le iniziative. Nel triennio precedente il DPSS ha effettuato due chiamate dirette dall'estero, nel 2019 quella di un PO sul SSD MPSI/04 (Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione), vincitore di ERC, e nel 2021 quello di un RTDb nel SSD MPSI/04 (Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione).</p> <p>Risultano attualmente attivi due accordi bilaterali, uno con Rajagiri College of Social Sciences-Dipartimento di Psicologia (scadenza 30 settembre 2024) e uno con la Udelar-Universidad de la Republica de Uruguay, Facoltà di Psicologia (scadenza 14 dicembre 2025) per attività didattica e di ricerca.</p> <p>Nel triennio 2019-2021 il DPSS ha organizzato e ospitato 4 tra winter e summer schools (1 nel 2019; 3 nel 2021) a cui hanno partecipato molti ricercatori stranieri sia in veste di docenti sia in veste di partecipanti. Inoltre, attraverso azioni congiunte del Dipartimento e di Ateneo, nel triennio precedente il DPSS ha ospitato 6 visiting scientist (3 nel 2019 e 3 nel 2021). A questi si aggiungono 15 colleghi stranieri che hanno partecipato alle attività di ricerca seminariali che si sono svolte in presenza o a distanza (8 colleghi stranieri nel 2019; 4 nel 2020 e 3 nel 2021). Nell'anno 2019 il DPSS ha ospitato 10 colleghi stranieri, 5 nel 2020 e 6 nell'anno 2021.</p>
PUNTI DEBOLEZZA	<p>A livello generale, il DPSS risulta essere poco attrattivo per dottorandi (nell'ultimo triennio 4 su 33 supervisionati da un tutor DPSS, studenti delle Scuole di Dottorato in Psychological Sciences, BMCS e Neuroscienze a cui partecipano i docenti del DPSS) o assegnisti stranieri (nell'ultimo triennio: 8 su 51) così come per la permanenza a lungo termine di visiting stranieri, anche in ragione delle restrizioni collegate alla pandemia. Inoltre, sebbene ci sia stato un più alto livello di mobilità outgoing nel 2019, negli anni 2020 e 2021, le attività sono state svolte quasi esclusivamente online riducendo notevolmente le opportunità di scambio. Nel 2019 sono state svolte 67 missioni all'estero con una durata media di 6,11 gg (di queste 51 comprendevano la partecipazione ad un convegno). Nel 2020 sono state svolte 5 missioni all'estero della durata media di 9 giorni (di cui 4 per la partecipazione a convegni). Nel 2021 sono state svolte 2 missioni all'estero della durata media di 4,5 giorni (di cui 1 per partecipazione a convegno).</p> <p>A livello complessivo, questi punti di debolezza si traducono in una scarsa presenza di coautori stranieri nelle pubblicazioni scientifiche. Infatti, nel triennio 2019-2021 solo il 14% delle pubblicazioni dei membri del DPSS risulta avere almeno un coautore straniero. L'incremento della mobilità dei docenti in entrata e in uscita è un segnale dell'apertura e internazionalizzazione del dipartimento, che si traduce in pubblicazioni con coautori stranieri in un tempo maggiore dei tre anni previsti dal piano, e dunque non ci si può attendere un aumento repentino di tale percentuale. Tuttavia, si può comunque ipotizzare un trend di crescita dei prodotti con coautori stranieri già alla fine del triennio.</p>
OPPORTUNITÀ	<p>I due accordi bilaterali attualmente in vigore possono rappresentare un'opportunità per scambi di ricerca a livello internazionale. Inoltre, la call di Ateneo per le Chiamate ERC dall'estero potrebbe offrire una possibilità di acquisizione di nuove risorse straniere vincitrici di ERC.</p> <p>Infine, in conseguenza della pandemia, il massiccio diffondersi di piattaforme per incontri, conferenze e seminari online rappresenta una concreta opportunità per facilitare i contatti e la frequenza delle interazioni con colleghi stranieri.</p>
RISCHI	<p>In conseguenza dell'epidemia da COVID-19 permane una certa reticenza allo spostamento internazionale consolidata anche da una maggiore frequenza di eventi internazionali svolti online. Questo potrebbe rischiare di ridurre le opportunità di scambio e di contatto. Inoltre, i visiting scientist del triennio 2019-21 sono stati selezionati tramite call specifiche di Ateneo. A partire dal 2021 non sono più state effettuate call di questo tipo, ma il DPSS ha deciso di avere un budget dedicato per i bandi visiting scientist, i quali prevedono ancora la possibilità di svolgere le attività a distanza.</p> <p>Inoltre, un ulteriore rischio è rappresentato dalla continuità degli impegni didattici che rappresentano un effettivo ostacolo alla mobilità in uscita. In particolare la rigida compartimentazione delle lezioni, l'elevato numero di studenti e la nuova riforma relativa alle lauree abilitanti (Legge 8 novembre 2021, n. 163 pubblicata sulla G.U. n. 276 del 19-11-2021) costituiscono un potenziale ostacolo alla mobilità dei docenti. In particolare, le lauree abilitanti richiederanno un notevole impegno per le prove pratiche valutative, riducendo ulteriormente le possibilità di fare missioni all'estero. Limitare questo rischio appare complesso data l'attuale ri-organizzazione dei corsi di laurea e la necessaria pianificazione nell'utilizzo delle aule e nella stesura di orari che favorisca la frequenza degli studenti alle lezioni che caratterizza l'attività didattica della Scuola di Psicologia. A questo si somma il fatto che le ore di docenza possono essere erogate in corsi di laurea che non fanno capo al Dipartimento e/o alla Scuola di Psicologia.</p>

DIMENSIONE: Fund Raising

PUNTI FORZA	<p>Nel 2019-21 la partecipazione a bandi di finanziamento di rilevanza nazionale è stata elevata e costante. Sono state presentate le seguenti richieste: 15 su fondi regionali o a Fondazioni private e 26 su bandi di rilevanza nazionale. Di queste, sono state finanziate 5 richieste per i fondi regionali e Fondazioni private e 1 per bandi nazionali (2 al momento ancora in fase di valutazione).</p> <p>Anche la partecipazione a bandi internazionali competitivi è aumentata nel triennio 2019-21 con 8 richieste complessive sottomesse, tra le quali 1 finanziata. Il DPSS ospita al momento due vincitrici di bandi ERC.</p>
PUNTI DEBOLEZZA	<p>Nonostante l'aumento registrato rispetto al precedente triennio, appare ancora limitata la partecipazione a bandi internazionali di particolare rilievo (es. European Commission).</p> <p>Un ulteriore punto di debolezza è relativo allo scarso numero di domande da parte di personale esterno al DPSS che indica il dipartimento come host institution. Complessivamente nel triennio si individuano 4 richieste di host institution: 3 MSCA (1 finanziata) e 1 ERC-ST (non finanziato).</p>
OPPORTUNITÀ	<p>Il finanziamento di ricerche interdisciplinari conseguente ai recenti bandi, quali ad esempio PNRR, potrebbe rafforzare la ricerca interdisciplinare e contribuire alla creazione e/o al consolidamento di reti di collaborazione a livello nazionale ed internazionale, strategiche in vista di futuri bandi, impostando progetti con maggior possibilità di successo.</p> <p>Inoltre, l'investimento su progetti nazionali e regionali apre collaborazioni con enti del territorio, quali cooperative, associazioni, fondazioni che potrebbero essere interlocutori privilegiati nella partecipazione e nel co-finanziamento di progetti di ricerca di interesse anche applicativo (i.e., Regione, Comune, e associazioni).</p>
RISCHI	<p>L'attuale situazione economico-sociale e politica potrebbe, nel prossimo triennio, determinare una riduzione dei bandi e dei fondi messi a disposizione per la ricerca in Italia e in Europa.</p> <p>Inoltre, l'importante carico didattico e istituzionale, che nel DPSS già coinvolge le posizioni RTD, potrebbe limitare le risorse che queste figure possono destinare alla stesura di progetti competitivi di rilevanza nazionale ed internazionale. Il DPSS, infatti, solitamente richiede già agli RTDA di ricoprire il numero massimo di ore di didattica a loro consentito. Inoltre, il personale DPSS è spesso impegnato in corsi erogati presso altri dipartimenti e scuole dell'Ateneo (oltre che la Scuola di Psicologia). Questo comporta di conseguenza un maggior impegno (ad es., laureandi, consigli di corsi di laurea, spostamenti) riducendo il tempo che si potrebbe dedicare alla stesura di un progetto. È necessario, infatti, molto tempo per strutturare progetti di qualità eccellente e concorrenziali soprattutto nel panorama internazionale.</p>

PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO DELLA RICERCA (PTSR)

DIMENSIONE: Produzione scientifica

OBIETTIVO:	Promozione del networking attraverso l'incremento delle collaborazioni con co-autori esterni al dipartimento.
Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	Rapporto tra il numero di pubblicazioni con co-autori esterni al DPSS e numero totale di pubblicazioni.
BASELINE	Percentuale di pubblicazioni che includono autori esterni al DPSS nel triennio 2019-21 = 62% (141/229) nel 2019, 64% (159/229) nel 2020 e 64% (147/236) nel 2021. Nel triennio 2016-2018: 79% (168/218) nel 2016, 74% (158/240) nel 2017 e 68% (109/185) nel 2018.
TARGET	Incremento del 25% di tale percentuale, passando dal 63% del triennio 2019-2021 al target di 78%
LINK	
ALLEGATO	Obiettivo_Networking.xls

Azione	
Descrizione	Utilizzo di parte dei fondi BIRD per il finanziamento di progetti di ricerca start-up tesi allo sviluppo di ricerche multidisciplinari e che favoriscano il networking esterno al dipartimento. Questo tipo di finanziamento è già in essere in dipartimento, ma non prevedeva di favorire i progetti multidisciplinari e con collaboratori esterni al dipartimento. L'entità del finanziamento è di circa 12,000€.

OBIETTIVO:	Incentivazione di pubblicazioni in riviste del primo quartile (Q1)
Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	Rapporto annuo tra numero di pubblicazioni in riviste in Q1 e membri del DPSS (media nei 3 anni)
BASELINE	Rapporto annuo tra numero di pubblicazioni in riviste in Q1 e membri del DPSS (media nei 3 anni) = 1,02(179/175) (43/59 = 0,72 nel 2019, 52/58 = 0,89 nel 2020 e 84/58 = 1,45 nel 2021). Nel triennio 2016-2018: 103/45 = 2,29 nel 2016, 125/45 = 2,78 nel 2017 e 97/54 = 1,8 nel 2018 (media triennio: 325/144 = 2,26)
TARGET	Si considera raggiunto l'obiettivo con un incremento del 25% di tale valore, passando da 1,02 del triennio 2019-2021 al target di 1,27
LINK	
ALLEGATO	Obiettivo_pubblicazioniQ1.xlsx

Azione	
Descrizione	Si proseguirà la campagna intrapresa lo scorso triennio di incentivazione nella pubblicazione di articoli su riviste con alto IF, continuando ad incoraggiare i membri del dipartimento a prediligere la qualità delle pubblicazioni rispetto al numero assoluto delle stesse. Nel 2021 il DPSS ha stanziato 20.000 euro per cofinanziare le pubblicazioni su riviste open science in Q1 di cui 1 membro del dipartimento sia co-autore e intende proseguire questa campagna di incentivazione nel prossimo triennio.

DIMENSIONE: Internazionalizzazione

OBIETTIVO:	INCREMENTARE MOBILITA' OUTGOING: Negli ultimi anni il numero di missioni è calato drammaticamente. Si ritiene pertanto importante incrementare la mobilità outgoing anche per periodi prolungati al fine di favorire gli scambi di ricerca a livello internazionale.
-------------------	---

Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	Numero di missioni effettuate mediamente in un anno. Si distinguono inoltre anche le missioni con esclusivo scopo di ricerca (non per la partecipazione a convegni). Nel definire l'obiettivo si tiene in considerazione l'andamento irregolare dei valori a causa della pandemia e della conseguente diffusione di eventi online.
BASELINE	Missioni totali: nel triennio 2019-2021 sono state effettuate 78 missioni/175 strutturati = 0,445 (45%), con la seguente suddivisione 2019: 70/59, 2020: 5/58, 2021:3/58. [Nel triennio 2016-2018: 162/144=1,125 (113%)] Missioni a solo scopo di ricerca: nel triennio 2019-2021: 58 missioni/175 strutturati = 0,331 (33%), con la seguente suddivisione 2019:51/59, 2020: 4/58, 2021:3/58. [Nel triennio 2016-2018: 113/144=0,991 (99%)]
TARGET	Incremento del 35% del rapporto, quindi target 80% per le missioni totali e 70% per missioni a solo scopo di ricerca.
LINK	
ALLEGATO	Obiettivo_OUTGOING_internazionalizzazione.xlsx

Azione	
Descrizione	Azione 1. A livello dipartimentale verrà favorita la mobilità outgoing attraverso una call specifica per la mobilità di docenti su accordi bilaterali già esistenti (Rajagiri College of Social Sciences - Department of Psychology: fino a 2 settimane; Universidad de la República de Uruguay - Facultad de Psicología: fino a 1 mese).

Azione	
Descrizione	Azione 2. Il dipartimento, assieme alla Commissione internazionalizzazione, sta lavorando alla stipula di un nuovo accordo bilaterale.

Azione	
Descrizione	Azione 3. Per mobilità superiori a 2 settimane, la Commissione Didattica e il Consiglio di Dipartimento garantiranno una maggiore flessibilità per lo svolgimento di impegni istituzionali e didattici. Inoltre la Commissione Didattica si impegnerà a definire un regolamento interno - approvato dalla Scuola di Psicologia - per la gestione dell'erogazione didattica nei periodi di mobilità.

OBIETTIVO:	INCREMENTARE MOBILITA' INCOMING IN PRESENZA: L'obiettivo per il prossimo triennio è quello di incrementare il numero dei docenti stranieri che visitano di persona il DPSS ai fini di favorire lo scambio di idee e la collaborazione.
-------------------	---

Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	Numero di visiting presso il DPSS. La durata minima del periodo di missione considerata è di almeno 7 giorni.
BASELINE	Nel triennio 2019-2021 il DPSS ha ricevuto 6 ospiti stranieri [2019: 3 ospiti in presenza; 2020: 0 ospiti; 2021: 3 ospiti a distanza]. [Nel triennio 2016-2018: 8 ospiti in presenza; nel dettaglio 2016: 1; 2017: 4; 2018: 3].
TARGET	Incrementare a 8 il numero dei docenti che visiteranno il dipartimento nel triennio 23-25.
LINK	
ALLEGATO	Obiettivo_INCOMING_internazionalizzazione.xlsx

Azione	
Descrizione	Azione 2. Verrà inoltre organizzato un momento di formazione con l'Ufficio Ricerca Internazionale volto ad illustrare le risorse a disposizione per incrementare la mobilità INCOMING dei colleghi del DPSS.

Azione	
Descrizione	Azione 1 Il DPSS metterà a disposizione un budget per soggiorni di visiting scientist tesi allo svolgimento o progettazione di attività di ricerca. I membri del DPSS verranno sensibilizzati alla partecipazione a tali bandi ed in particolare modo all'invito in presenza dei colleghi stranieri.

OBIETTIVO:	Aumentare il numero di pubblicazioni che includano almeno un coautore con affiliazione straniera.
-------------------	--

Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	Rapporto di pubblicazioni dei membri del DPSS con almeno un coautore con affiliazione straniera e il totale dei membri del dipartimento durante il triennio.
BASELINE	Nel triennio 2019-2021: 161 pubblicazioni hanno un co-autore internazionale/175 strutturati = 0,921, con la seguente suddivisione 2019:50/59, 2020: 65/58, 2021:46/58. [Nel triennio 2016-2018: 141/144=0,979]
TARGET	Incremento del 55% del rapporto raggiungendo un target di 1,4
LINK	
ALLEGATO	Obiettivo_PUBBLICAZIONI_internazionalizzazione.xlsx

Azione	
Descrizione	Organizzazione di seminari e incontri di ricerca tenuti da colleghi con affiliazione straniera al fine di favorire l'instaurarsi di nuovi contatti internazionali che potenzialmente possono condurre a future collaborazioni di ricerca.

DIMENSIONE: Fund Raising

OBIETTIVO:	Incentivare la partecipazione a bandi internazionali competitivi
Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	Rapporto fra la somma delle applicazioni a call internazionali nei tre anni e la somma degli strutturati nel triennio. Vengono considerate solo le domande a bandi internazionali competitivi sottomesse direttamente da personale strutturato del DPSS, ad esclusione dei bandi internazionali riferiti al PNRR e banditi da fondazioni private. Il target di questo indicatore viene calcolato tenendo conto di un aumento della numerosità degli strutturati nel dipartimento (nuovo personale e previsione di un ridotto numero di pensionamenti)
BASELINE	Nel triennio 2019-2021: 8 domande/175 strutturati = 0,047 (4,7%), con la seguente suddivisione 2019:1/59, 2020: 4/58, 2021 :3/58. [Nel triennio 2016-2018: 1/144=0,007 (0,7%)]
TARGET	Incremento del 3% del rapporto, quindi target 7,7%
LINK	
ALLEGATO	PTSR_Dati fund raising 2019-21_Definitivo_17.01.23.xlsx

Azione	
Descrizione	Azione 1. Incentivare la conoscenza soprattutto dei bandi competitivi internazionali creando momenti informativi con personale tecnico/ amministrativo esperto e competente e con colleghi/e che hanno già ricevuto finanziamenti al fine di fornire indicazioni specifiche e strategiche.

Azione	
Descrizione	Azione 2. Creare in dipartimento una commissione costituita da personale senior con competenze strategiche e specifiche in grado supervisionare nelle diverse fasi di stesura di progetti competitivi il personale del DPSS.

Azione	
Descrizione	Azione 3. Considerando il maggiore impegno nella stesura dei progetti internazionali, laddove possibile, si cercherà di favorire la flessibilità degli impegni didattici e/o istituzionali per coloro che intendono fare domanda ad un bando internazionale.

OBIETTIVO:	Aumentare il numero di domande internazionali da parte di personale esterno che indicano il DPSS come host institution (es. bandi MSCA, ERC-ST).
-------------------	---

Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	Numero di domande a bandi internazionali (es. bandi MSCA, ERC-ST) che indicano il DPSS come host institution da parte di personale esterno al DPSS, ovvero personale afferente ad un'altra host institution o che non abbia avuto affiliazione DPSS nei 3 anni precedenti alla domanda per i suddetti bandi
BASELINE	Nel triennio 2019-2021 sono state presentate 4 richieste, con la seguente suddivisione: 2019: 1 ,2020: 1,2021: 2. [Nel triennio 2016-2018: 0 richieste]
TARGET	Presentazione di 6 domande nel triennio che indicano il DPSS come host institution da parte di personale esterno
LINK	
ALLEGATO	PTSR_Dati fund raising 2019-21_Definitivo_17.01.23.xlsx

Azione	
Descrizione	Azione 1. Istituzione di una scheda di monitoraggio delle collaborazioni nazionali ed internazionali, consolidate e nascenti, del personale del DPSS al fine di esplorarle e, se necessario, sollecitarle per aumentare la probabilità che vengano presentate applicazioni da colleghi esterni al DPSS. Tale azione sarà implementata dalla Commissione Scientifica del Dipartimento creando una form aggiornabile ogni 6 mesi.

Azione	
Descrizione	Azione 2. Migliorare la visibilità del DPSS attraverso il sito internet e i social media, creando una apposita sezione/rubrica nella quale vengano messe in evidenze le linee di ricerca del DPSS specificando SSD, numero delle pubblicazioni svolte sulla linea di ricerca, impatto delle stesso in termini di quartile di riferimento della rivista. I dati saranno aggiornati due volte l'anno.

Confermata il 23/01/2023 da Alessandra Simonelli